

(quella propria; quelle dei conventi in cui era stato; quelle di suoi amici ed estimatori); si fa anche cenno al rapporto che aveva con i propri e gli altrui libri. A conclusione di questa immane ricostruzione storica si fa un breve cenno alle influenze che Mastri ha avuto nella cultura del tempo e in merito vengono citati due testi (uno di Garzi, 1686; l'altro di Guitart, 1680-1687) che sono esplicitamente e direttamente dipendenti dalle sue opere.

*Massimiliano Mugginau*

*Guida alla documentazione francescana in Emilia-Romagna: IV Bologna*, a cura di GINO BADINI, Introduzione storica di GINO MARIA ZANOTTI, Centro Studi Antoniani, Padova 2003 (Fonti e Studi Francescani, 12), pp. XXIV+484.

Quest'opera si presenta come il volume conclusivo della raccolta della documentazione francescana in Emilia Romagna, a 14 anni dall'inizio di questa poderosa opera di collazione di materiali documentari. L'idea dell'opera, nata nel 1978 dal padre Gino Maria Zanotti, è stata finalmente portata a termine. Io stesso nel 2000 ho curato la recensione per questa rivista dei primi tre volumi (BFS IX, 455-458), per cui rimando a quella sede per la contestualizzazione del progetto e dei suoi promotori. Qui mi limiterò a qualche rilievo descrittivo sul volume.

Gino Badini, discepolo del prof. Giuseppe Plessi, ha ricevuto da lui il testimone per curare la terza e l'ultima parte di questa raccolta e come precisa nella *Presentazione del volume* (VII-VIII) è stato fedele nel seguire le linee metodologiche del Maestro. Già in passato ho rammentato la bontà dell'iniziativa, ma anche il risultato editoriale largamente apprezzabile, perché segnato da un lavoro serio, critico e professionalmente competente. I limiti cronologici della ricerca, vanno dalla fondazione delle sedi o delle attività francescane fino alla soppressione del governo italiano nel 1866, sia dei conventi e sia delle corporazioni religiose, con il conseguente incameramento dei loro beni.

P. Gino M. Zanotti cura l'introduzione storica: *Insedimenti francescani a Bologna e zone limitrofe* (IX-XXIV) e annuncia la possibilità di un V volume a mo' di appendice che raccolga i materiali trascurati erroneamente o emersi da successivi sondaggi archivistici o da archivi inesplorati.

La documentazione riguarda tutti gli Ordini e le associazioni legate ai francescani nel seguente ordine: Conventuali, Osservanti, Riformati, Cappuccini, Clarisse, Cappuccine, Terziari, Terziarie, Associazioni devozionali. All'interno di ciascuno si osserva una divisione in aree geografiche, ovviamente con una netta prevalenza della città di Bologna, con i suoi conventi e quindi con quelli delle zone circoscriventi. Molto utile la scheda di presentazione di ogni singolo insediamento, che definisce anche gli estremi cronologici dello stesso.

Curati con molta attenzione anche i sei diversi tipi di indici: il primo riguarda l'*Indice dei conventi, dei monasteri, degli ospizi e delle associazioni devozionali*; il secondo, *Indice delle località con sedi francescane*; quindi un *Indice cronologico* distinto secondo le varie istituzioni e i conventi; il quarto è l'*Indice categoriale orientativo*; e infine un *Indice onomastico e toponomastico*. Queste 107 pagine (377-484) costitui-